

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE SEMPLIFICATA DI
GF DISTRIBUZIONE S.r.l. E
GF PORTERM S.r.l.
NELLA CONTROLLANTE
ORSERO S.p.A.

Nell'ambito del previsto processo di semplificazione della struttura del Gruppo facente capo a Orsero S.p.A. (il "**Gruppo Orsero**"), si sottopone all'approvazione degli organi societari competenti delle società interessate di seguito indicate il presente progetto comune di fusione (il "**Progetto di Fusione**") relativo alla fusione per incorporazione di GF DISTRIBUZIONE S.r.l. ("**GFD**") e di GF PORTERM S.r.l. ("**GFP**" o congiuntamente a GFD le "**Società Incorporande**" o ciascuna la "**Società Incorporanda**") – nella controllante e capogruppo ORSERO S.p.A. ("**ORSERO**" o anche l'"**Incorporante**") redatto ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-ter e 2505 del cod. civ. (la "**Fusione**").

In particolare, la Fusione consentirà all'Incorporante di beneficiare della gestione diretta delle partecipazioni detenute dalle GFD e GFP che alla data del presente Progetto di Fusione sono *subholding*, rispettivamente nei settori dell'importazione e distribuzione di ortofrutta e nel settore logistico e servizi affini, con l'effetto di procedere ad una razionalizzazione della struttura del Gruppo Orsero e ad un accorciamento della relativa catena di controllo.

A tali finalità sono inoltre associate alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività di holding per mezzo di un'unica società in luogo delle tre attuali.

Posto che l'Incorporante detiene l'intero capitale sociale di entrambe le Società Incorporande la Fusione verrà realizzata in forma c.d. semplificata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dell'art. 2505 del cod. civ.

Anche alla luce di quanto sopra, si premette che:

1. non ricorrono le condizioni di applicazione dell'art. 2501-bis del cod. civ. ("*fusione a seguito di acquisizione con indebitamento*");
2. la Incorporante non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né altri strumenti finanziari partecipativi o convertibili in azioni e le Società Incorporande non hanno emesso titoli di debito;
3. l'Incorporante, come comunicato al mercato con comunicato stampa del 18 ottobre 2018 (cui si rinvia per maggiori informazioni) ha emesso un prestito obbligazionario non garantito e non convertibile, vigente alla data del presente Progetto di Fusione. Pur non rientrando il suddetto prestito obbligazionario tra i casi previsti dall'art. 2503-bis, secondo e terzo comma, del cod. civ., ai sensi del primo comma dello stesso art. 2503-bis del cod. civ. i sottoscrittori delle obbligazioni possono fare opposizione alla Fusione a norma dell'art. 2503 del cod. civ., salvo che la fusione sia approvata dall'assemblea degli obbligazionisti;
4. essendo il capitale delle Società Incorporande è interamente posseduto dalla Incorporante, di conseguenza, ai sensi dell'art. 2505, primo comma, del cod. civ.

la Fusione sarà attuata senza concambio e senza aumento di capitale della Incorporante. Pertanto: (i) si omettono nel presente Progetto di Fusione le indicazioni relative a rapporto di cambio, modalità di assegnazione di azioni della Incorporante in cambio delle quote delle Società Incorporande, data da cui tali azioni partecipano agli utili, (ii) si omette la redazione e quindi il deposito delle relazioni di amministratori ex art. 2501-*quinquies* del cod. civ. e la relazione degli esperti ex art. 2501-*sexies* del cod. civ., il tutto come consentito dal richiamato art. 2505, primo comma, del cod. civ. e (iii) non deve essere determinata alcuna modalità di assegnazione delle azioni dell'Incorporante. In conseguenza dell'efficacia dell'atto di fusione relativo alla Fusione, tutte le azioni delle Società Incorporande detenute dall'incorporante verranno annullate

5. ove dovute, saranno effettuate le comunicazioni sindacali di legge;
6. la Fusione, non richiede la preventiva autorizzazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato non ricorrendone i presupposti;
7. poiché lo statuto dell'Incorporante vigente alla data del presente Progetto di Fusione prevede, all'art. 19.2, la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito alla fusione nei casi previsti dalla legge, la decisione in ordine alla Fusione da parte della Incorporante sarà adottata dal suo Consiglio d'Amministrazione, a norma dell'art. 2505, secondo comma, del cod. civ., e ciò a condizione che i soci della Incorporante che rappresentino almeno il 5% del suo capitale sociale non richiedano, ai sensi e secondo le modalità a i termini di cui all'art. 2505, terzo comma, del cod. civ., che la decisione di approvazione del Progetto di Fusione sia adottata dall'Assemblea di ORSERO a norma dell'art. 2502 del cod. civ.. In particolare, detta eventuale richiesta deve essere formulata dagli azionisti di ORSERO rappresentanti il suddetto capitale mediante comunicazione scritta ad essa indirizzata entro 8 giorni dal deposito del presente Progetto di Fusione presso il competente Registro delle Imprese di Milano;
8. per quanto concerne le Società Incorporande la decisione di approvazione del Progetto di Fusione sarà adottata dalle relative assemblee e, se utile allo scopo, l'Incorporante potrà rinunciare ai termini stabiliti dal cod. civ.;
9. ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2501-*quater* del cod. civ., si prevede di attuare la Fusione sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 delle società alla stessa partecipanti che risultano approvati alla data del presente Progetto di Fusione ancorché in corso di pubblicazione presso il competente Registro delle Imprese di Milano risultando pendenti i termini di Legge;
10. saranno adempiuti dalla Incorporante tutti gli altri obblighi di comunicazione posti a suo carico dal cod. civ. e, in genere, da tutta la normativa anche regolamentare ad essa applicabile in quanto "*emittente diffuso tra il pubblico in maniera rilevante*", ai sensi degli art. 2325-*bis* del cod. civ. e dell'art. 2-*bis* del "*Regolamento Emittenti*" adottato con Delibera Consob n 11971/99 e s.m.i., avente azioni ordinarie negoziate sull'AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A.

Nessuna delle società partecipanti alla Fusione si trova in stato di liquidazione e/o versa in alcuno dei casi previsti dagli artt. 2446, 2447, 2482-*bis* e *ter* del cod. civ., per quanto rispettivamente applicabili.

La Fusione avverrà a valori contabili ed in neutralità fiscale, non costituendo la Fusione presupposto per il realizzo né di plusvalenze, né di minusvalenze a carico delle società

partecipanti alla Fusione medesima e dei rispettivi soci ai sensi dell'art. 172, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986.

La Fusione non costituisce causa di interruzione dal regime di tassazione di gruppo ex art. 117 e segg. del D.P.R. n. 917/1986 a cui le società partecipanti alla Fusione hanno aderito.

La Fusione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa.

1. TIPO, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE, SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 Società Incorporande

GF DISTRIBUZIONE S.R.L., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in Milano, Via Gaudenzio Fantoli, 6/15, è iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 04897420966, REA MI-1780824.

Il capitale sociale, sottoscritto e interamente versato alla data del presente Progetto di Fusione, è pari ad Euro 20.000.000,00 (interamente detenuto dall'Incorporante).

La Società ha per oggetto [estratto]:

“l'attività di assunzione e di cessione di partecipazioni in società o enti industriali, commerciali e immobiliari; la società potrà inoltre coordinare le società alle quali partecipa ed effettuare operazioni finanziarie [...]”.

GF PORTERM S.R.L., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in Milano, Via Gaudenzio Fantoli, 6/15, è iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 01514870094, REA MI-1887714.

Il capitale sociale, sottoscritto e interamente versato alla data del presente Progetto di Fusione, è pari ad Euro 2.000.000,00 (interamente detenuto dall'Incorporante).

La Società ha per oggetto [estratto]:

“l'attività di assunzione e di cessione di partecipazioni in società o enti industriali, commerciali e immobiliari, non nei confronti del pubblico [...]”.

** ** *

Le Società Incorporande sono soggette alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e segg. del cod. civ., da parte dell'Incorporante.

1.2 Incorporante

ORSERO S.p.A., società per azioni, con sede in Milano, Via Gaudenzio Fantoli, 6/15, è iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 09160710969, REA MI-2072677.

Il capitale sociale, sottoscritto alla data del presente Progetto di Fusione, è pari ad Euro 69.163.340,00.

La Società ha per oggetto [estratto]:

“l’esercizio in via prevalente e non nei confronti del pubblico di attività di natura finanziaria e quindi il compimento di operazioni finanziarie attive e passive di qualsiasi forma relativamente alle industrie, commerci e a qualsiasi altra attività economica e finanziaria, l’assunzione di qualsiasi mandato civile o commerciale [...]”.

Per maggiori informazioni si rinvia allo statuto sociale di ORSERO allegato al presente Progetto di Fusione *sub A*.

2. MODIFICHE STATUTARIE DERIVANTI DALLA FUSIONE

La Fusione non determina modifiche dello statuto dell’Incorporante, il cui testo è allegato *sub C* al presente Progetto di Fusione e di cui ne costituisce parte integrante.

3. DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ INCORPORANDE SONO IMPUTAZIONE AL BILANCIO DELL’INCORPORANTE

- 3.1. La data di decorrenza degli effetti giuridici della Fusione ai sensi dell’art. 2504-*bis*, secondo comma, del cod. civ., sarà il primo giorno del mese successivo a quello in cui l’ultima delle iscrizioni prescritte dall’art. 2504 del cod. civ. verrà eseguita salvo diversa data che sarà prevista nell’atto di fusione relativo alla Fusione.
- 3.2. Le operazioni delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio dell’Incorporante a decorrere dall’inizio dell’esercizio nel corso del quale la Fusione avrà effetto giuridico ai sensi di quanto previsto al precedente punto 3.1; dalla stessa data, ai sensi dell’art. 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986, decorreranno gli effetti fiscali.

4. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI O QUOTE

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote per i quali sia previsto un trattamento particolare.

Il regolamento del prestito obbligazionario di ORSERO (di cui alla premessa al presente Progetto di Fusione *sub* punto 3) non subirà modifiche per effetto della Fusione. Si ricorda che il prestito obbligazionario suddetto non rientra tra quelli previsti dall’art. 2503-*bis*, secondo e terzo comma del cod. civ..

5. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Allegati

“A”: Statuto Sociale di ORSERO post fusione.

Il Progetto è stato approvato in data 24 aprile 2019 ed in pari data il presente Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione nel competente Registro delle Imprese di Milano, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 di GFD, GFP e ORSERO, di cui all'art. 2501-*septies*, n. 2), del cod. civ. e alla documentazione di legge, presso le sedi sociali delle Società Incorporande e dell'Incorporante, tutte in Milano Via Gaudenzio Fantoli n. 6/15, durante i trenta giorni che precedono la decisione in ordine alla Fusione.

Il presente Progetto di Fusione, unitamente ai suddetti fascicoli dei bilanci di esercizio, è altresì pubblicato sul sito internet dell'Incorporante www.orserogroup.it.

ORSERO S.p.A.

Matteo Colombini



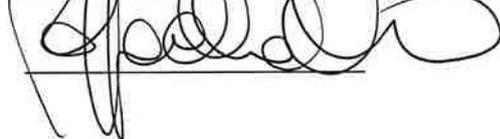
GF DISTRIBUZIONE S.R.L.

Paolo Prudenziati



GF PORTERM S.R.L.

Raffaella Orsero



Allegato "A"

STATUTO

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA - OGGETTO

Articolo 1

Denominazione

- 1.1 È costituita una società per azioni denominata: "**Orsero S.p.A.**".

Articolo 2

Sede

- 2.1 La Società ha sede legale in Milano.

Articolo 3

Oggetto

- 3.1 La Società – avente ad oggetto, nel primo periodo della sua esistenza, la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese ovvero di potenziali forme di aggregazione della Società stessa con altre imprese, esclusa ogni consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti – ha per oggetto, in esito alla fusione per incorporazione approvata dall'assemblea straordinaria del 30 novembre 2016 (l'**"Operazione Rilevante"**), l'esercizio in via prevalente e non nei confronti del pubblico di attività di natura finanziaria e quindi il compimento di operazioni finanziarie attive e passive di qualsiasi forma relativamente alle industrie, commerci e a qualsiasi altra attività economica e finanziaria, l'assunzione di qualsiasi mandato civile o commerciale e specificatamente, ma senza che l'esemplificazione possa costituire esclusione:

- (i) acquistare e alienare azioni, obbligazioni, quote e interessenze di società, enti, imprese, aziende, ditte commerciali, industriali, finanziarie sia in Italia che all'estero, qualunque sia l'oggetto;
- (ii) emettere e collocare azioni, titoli e obbligazioni e svolgere tutte le attività relative alla loro tutela;
- (iii) costituire società, assumerne partecipazioni e interessenze sotto qualsiasi forma e quindi anche mediante finanziamenti;
- (iv) dare e ricevere a riporto, concedere e contrarre anticipazioni su titoli e merci, prestare fidejussioni, avalli e cauzioni in genere, scontare effetti commerciali, finanziari e ipotecari, scontare inoltre warrants e fedeli di deposito;
- (v) acquistare e cedere crediti di qualsiasi natura;
- (vi) agire su mandato di terzi anche in relazione ad atti relativi ad azioni, partecipazioni o quote di società, obbligazioni emesse da società e da

enti pubblici e privati;

- (vii) svolgere il coordinamento tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario delle società od enti in cui ha partecipazioni od interessenze ed in generale la gestione e l'amministrazione di servizi, quali in particolare i servizi di tesoreria, di informatica aziendale, di ricerca sviluppo, per conto delle consociate e/o terzi;
- (viii) organizzare, in Italia ed all'estero, servizi integrati per lo sviluppo e la ristrutturazione delle aziende attraverso la fornitura di ogni e qualunque servizio direttamente od indirettamente connesso;
- (ix) acquistare, vendere, permutare e stipulare, estinguere e/o modificare ogni altro negozio immobiliare; gestire e amministrare immobili di proprietà sociale ed in generale ogni operazione concernente, in modo diretto od indiretto, il campo immobiliare;
- (x) compiere qualsiasi altra operazione di carattere finanziario e commerciale, anche immobiliare, sotto ogni forma;
- (xi) acquistare e vendere nei limiti delle disposizioni valutarie, valute estere e titoli di credito di valuta estera, amministrare patrimoni di terzi, privati ed enti con ogni facoltà.

3.2 Le operazioni e gli atti inerenti l'oggetto sociale potranno essere compiuti dalla Società sia per conto proprio che per conto di terzi (privati, ditte, società o enti) in Italia e all'estero fatte salve le limitazioni di cui al Decreto legislativo n. 58/ 1998 e successive modifiche e norme applicative.

Articolo 4

Durata

4.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2070.

CAPITALE E AZIONI – CONFERIMENTI E FINANZIAMENTI – RECESSO E OPZIONE DI VENDITA

Articolo 5

Capitale sociale

5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 69.163.340,00 (sessantanovemilionicentosessantatremilatrecentoquaranta virgola zero zero) ed è diviso in n. 17.682.500 (diciassettemilioneisecentoottantaduemilacinquecento) azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie"), senza indicazione del valore nominale.

5.2 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

- 5.3 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.
- 5.4 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6

Azioni

- 6.1 Le Azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.
- 6.2 Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto a un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni Ordinarie è disciplinato dalla normativa vigente.

Articolo 7

Conferimenti e finanziamenti

- 7.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro secondo le deliberazioni dell'Assemblea.
- 7.2 I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 8

Recesso

- 8.1 Il socio può recedere nei casi previsti dalla legge.
- 8.2 Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del codice civile.
- 8.3 I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai fini del recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E DI SCAMBIO – PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Articolo 9

Offerta pubblica di acquisto e di scambio

- 9.1 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti

Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).

- 9.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato '*Panel*', istituito da Borsa Italiana. Il *Panel* detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il *Panel* esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.
- 9.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.
- 9.4 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al *Panel*.
- 9.5 Il *Panel* è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il *Panel* ha sede presso Borsa Italiana.
- 9.6 I membri del *Panel* sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del *Panel* sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del *Panel* ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.
- 9.7 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il *Panel* per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il *Panel* risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il *Panel* esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo 9, sentita Borsa Italiana.
- 9.8 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 10

Partecipazioni significative

- 10.1 A partire dalla data di ammissione a quotazione sul Mercato AIM delle Azioni Ordinarie

della Società, è applicabile – ai sensi del Regolamento AIM Italia – la disciplina sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob (la “**Disciplina sulla Trasparenza**”, salvo quanto qui previsto.

- 10.2 Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull’AIM Italia in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento AIM Italia (la “**Partecipazione Significativa**”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.
- 10.3 Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un “**Cambiamento Sostanziale**” che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l’operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.
- 10.4 In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 11

Convocazione

- 11.1 L’Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza.
- 11.2 Nell’avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell’adunanza precedente l’Assemblea non risulti legalmente costituita.
- 11.3 L’Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.
- 11.4 L’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio dev’essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall’articolo 2364, comma 2, del codice civile, e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale. Pur in mancanza di formale convocazione, l’Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 12

Intervento e voto

- 12.1 La legittimazione all’intervento in assemblea e all’esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.
- 12.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 13

Presidente

- 13.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato e presente; in difetto l'Assemblea elegge il proprio Presidente.
- 13.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un Notaio scelto dal Presidente, con funzione di Segretario.
- 13.3 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

Articolo 14

Deliberazioni

- 14.1 L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sugli oggetti a essa attribuiti dal presente Statuto, dalla legge e dai regolamenti, incluso, ove applicabile, il Regolamento AIM Italia.
- 14.2 Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 15

Numero, durata degli amministratori

- 15.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) consiglieri, di cui almeno 1 (uno) Amministratore Indipendente.
- 15.2 Gli Amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 15.3 Gli Amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge.
- 15.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

Articolo 16

Presidente

- 16.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente; può eleggere un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento.
- 16.2 Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto.
- 16.3 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un Segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 17

Deliberazioni

- 17.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da qualsiasi Consigliere in carica.
- 17.2 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 2 (due) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i Consiglieri e i Sindaci effettivi in carica.
- 17.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
- 17.4 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei Consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti (salve le diverse maggioranze richieste dal presente Statuto). In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Articolo 18

Presidente

- 18.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal Consigliere nominato dai presenti.

Articolo 19

Poteri di gestione

- 19.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dai regolamenti, incluso, ove applicabile, il Regolamento AIM Italia.
- 19.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare circa: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

Articolo 20

Organi delegati

- 20.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, proprie attribuzioni a un comitato esecutivo e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.
- 20.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 21

Poteri di rappresentanza

- 21.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato. Spetta anche agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni.
- 21.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 22

Compenso

- 22.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Articolo 23

Collegio Sindacale

- 23.1 La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.
- 23.2 I Sindaci devono possedere i requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di revisione legale dei conti.
- 23.3 Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: (a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; (b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 24

Revisione legale dei conti

- 24.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, da un revisore legale o da una società di revisione legale abilitata ai sensi di legge.
- 24.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge e regolamentari vigenti.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 25

Esercizi sociali e redazione del bilancio

- 25.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- 25.2 Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

Articolo 26

Dividendi

- 26.1 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, sono destinati ai soci a titolo di dividendo nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto, ovvero accantonati a riserva.

SCIoglimento – Disposizioni Generali

Articolo 27

Liquidazione

- 27.1 La Società si scioglie per le cause previste dalla legge o dallo Statuto.
- 27.2 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Articolo 28

Definizioni

- 28.1 In aggiunta ai termini altrove definiti nel presente Statuto, ai fini del presente Statuto i seguenti termini ed espressioni hanno il significato di seguito attribuito a ciascuno di essi:
- (i) **"AIM Italia"** indica il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
 - (ii) **"Amministratore Indipendente"** indica un amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF;
 - (iii) **"Borsa Italiana"** ha il significato di cui all'articolo 6.4 del presente Statuto;
 - (iv) **"Cambiamento Sostanziale"** ha il significato di cui all'articolo 10.3 del presente Statuto;
 - (v) **"Disciplina sulla Trasparenza"** indica la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob *pro tempore* vigente;
 - (vi) **"Operazione Rilevante"** ha il significato di cui all'articolo 3.1 del presente Statuto;
 - (vii) **"Partecipazione Significativa"** ha il significato di cui all'articolo 10.2 del presente Statuto;
 - (viii) **"Regolamento AIM Italia"** indica il Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche e integrazioni;
 - (ix) **"TUF"** indica il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni;

Articolo 29

Disposizioni generali

- 29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto si applicano le norme di legge.

